



PAOLO PAGANI
I luoghi del pensiero

Neri Pozza, 2019

pp. 366, euro 13,50

I cronisti – la parte più viva del giornalismo, secondo chi scrive – sono uomini e donne che hanno le antenne allo stesso tempo: 1) per raccogliere le scosse anche più sensibili che avvengono nella società; 2) intercettare e assecondare gli interessi dei lettori; 3) trasferire da 1 a 2 quanto hanno saputo per permettere a chiunque di sapere e farsi una coscienza. È bellissimo che Paolo Pagani affermi di voler fare il cronista nella e della storia, compiendo il suo viaggio-reportage alle radici della cultura europea. Non da incomprensibile professorone, ma da persona colta e curiosa ci affabula raccontando perché Keynes poteva sviluppare le sue teorie a Cambridge e non altrove e così Heidegger nella Foresta Nera o Spinoza e Cartesio in Olanda. “Perché – scrive – c’è un’aura in ogni luogo, un linguaggio non detto che si impara ad ascoltare”. Insomma 366 pagine da portare con se intraprendendo un viaggio lungo l’Europa del pensiero, sfogliando a casaccio a casa per rigustare (o capire meglio) qualcosa imparata al liceo. (C.O.)



PIETRO PIRATINO PAPOFF
Giochi e giocattoli

Kalos, 2019

pp. 112, euro 25,00

Sembrerebbe il catalogo del Museo dei giocattoli di Bagheria (e in parte lo è). Ma è molto di più: è un trattato agile, completo, profondo sulla storia e l’evoluzione del gioco come arte dei grandi a far divertire i bambini e a istruirli. Perché, come scrive Piero Longo nella presentazione, i giochi “sono oggetti d’arte e strumenti della creatività e del lavoro umano che nella storia di ciascun uomo e in ogni tempo hanno contribuito ad alimentare i suoi sogni e la sua fantasia, ma anche l’intelligenza, la logicità e la razionalità che lo distinguono”. E sono talvolta anche testimonianza del dramma della storia. Da leggere la vicenda della pistola di legno miracolosamente arrivata a Papoff dal campo di concentramento di Mauthausen. Una lezione di grande umanità. (Carlo Presti)

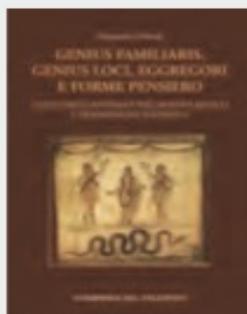
Il culto degli antenati

CINZIA GIORGIO

Alessandro Orlandi, matematico, museologo e musicista nonché autore di numerosi saggi e fondatore della casa editrice Lepre, torna in libreria con un testo interessante e complesso. Si tratta del saggio breve *Genius Familiaris, Genius Loci, Eggregori e Forme Pensiero – Culto degli antenati nel mondo antico e trasmissione iniziatica* per i tipi della Stamperia del Valentino. Orlandi indaga, spiega e mette a confronto il culto del Genius Loci, il culto degli antenati nella Roma antica, Eggregori (ovvero l’idea-forza utilizzata soprattutto nel diciannovesimo secolo da organizzazioni come la Massoneria) e Forme Pensiero. Un’impresa non facile che si propone di spiegare l’aspetto iniziatico della trasmissione. Vi sono, infatti, presenze incorporee e situazioni tangibilmente imponderabili, che ciascuno di noi riconosce come parti integranti della propria intimità. Di solito rientrano nella nostra sfera profonda, non esternabile; come, per esempio, l’individuale percezione emotiva della presenza protettrice e confortante di un defunto. E si potrebbero fare tanti altri esempi, anche se a un livello personale reclamiamo intimità di questo rapporto incorporeo, è necessario riconoscere che è un fenomeno condiviso dall’intero genere umano. Queste presenze affondano le proprie radici nei primordi dell’umanità, ben oltre la sua caduca memoria. Lo scritto di Orlandi getta luce proprio su quelle origini lontane, incise nel nostro DNA. Non è un caso, infatti, se ancora oggi per tradizione (parola che deriva dal latino *traditio* dal verbo *tradere*, ovvero trasmettere) s’intende un nucleo di insegnamenti teoretici e pratici che vengono comunicati al neofita.

L’autore parte da tre semplici domande: Qual è il ruolo della trasmissione e cosa viene trasmesso tramite la cosiddetta iniziazione? Si può ancora parlare di tradizione nel XXI secolo? Cos’è cambiato oggi nei culti misterici e iniziatici?

Un saggio ben scritto che pone domande e dà risposte, che però inducono il lettore e lo studioso a ulteriori approfondimenti. La poderosa bibliografia finale del resto è chiara e indicativa.



ALESSANDRO ORLANDI
Genius Familiaris, Genius Loci, Eggregori e Forme Pensiero
Culto degli antenati nel mondo antico e trasmissione iniziatica
Stamperia del Valentino, 2019
pp. 203, euro 18,00